



CUS PaviaNEWS

Notiziario numero 38 - anno 2019

Scherma – Prima prova regionale Gran Premio Giovanissimi di spada



Il calendario federale prevedeva, per lo scorso weekend, le prime prove regionali e interregionali del Gran Premio Giovanissimi, che racchiude le categorie Under 14. Mentre la prova di spada si è regolarmente svolta a Gerenzano (VA), la prova interregionale di sciabola in programma a Chiavari è stata annullata per maltempo. Il contingente dei piccoli schermidori del CUS in gara si è quindi ridotto da 15 a 7 partecipanti: i soli iscritti alle gare di spada.

Nella giornata di Sabato i nostri piccoli atleti sono scesi in pedana nelle gare della categoria Ragazzi/Allievi e Giovanissime. Nella gara

Ragazzi/Allievi maschili Niccolò Simonini è stato il migliore degli spadisti del CUS, piazzandosi in 15° posizione, seguito da Federico Bronzini 45° e Gabriele Latronico 62°. Nella gara femminile della categoria Giovanissime, invece, è scesa in pedana Alice Saba, che ha concluso la gara al 15° posto.

I pari età di Alice, i Giovanissimi (classe 2008), sono scesi in pedana Domenica. Tra i tre piccoli moschettieri gialloblu spicca il risultato di Guido Acquati (a destra nella foto), che ha chiuso sul podio con un brillante 3° posto. Guido è stato sconfitto nell'assalto di semifinale dal futuro vincitore della gara, Riccardo Perrone della Pro Patria Milano, che ha chiuso la sua gara con tutte vittorie già a partire dal girone. Il girone di Guido Acquati, invece, si chiude con quattro vittorie e una sconfitta per 5-4. Il 13° posto dopo i gironi consente a Guido di saltare il primo turno di eliminazione diretta, per poi inanellare tre vittorie consecutive fino alla semifinale. Gli altri due cussini in gara, Matteo Villa e Leonardo Lagostina, chiudono rispettivamente al 28° e al 37° posto.

Giacomo Dacarro

Corsa ad eliminazione edizione "Nine": Carrà e De Caro si riconfermano campioni



Quattro cussini hanno sfidato le intemperie di una fresca mattina di novembre per prendere parte alla nona edizione di una delle più originali e stimolanti manifestazioni del calendario provinciale. Insieme ai vincitori della passata edizione, Federico Carrà e Irene De Caro, si sono presentati al via i loro compagni di allenamento Daniel Perillo e Letizia Bottani. La formula dell'evento prevedeva una successione di prove in pista sui 300 metri, intervallate da una pausa di 1'30 nella quale i concorrenti dovevano percorrere i 100 metri rimanenti dell'anello e riallinearsi per la nova

partenza. Ad ogni ripetuta, al di fuori della prima considerata di prova, venivano eliminati gli ultimi 3, fino alla finale, corsa da 7 atleti. Purtroppo, a livello maschile, la partecipazione di quest'anno è risultata sempre numerosa ma meno qualificata delle precedenti edizioni e Carrà non ha dovuto faticare particolarmente per imporsi. Il 300 della finale è stato comunque corso in progressione in un buon 41"00 in pieno controllo (l'anno scorso, quando ci fu un emozionante spalla a spalla sulla retta d'arrivo, a Federico servì correre in 40"3 per la vittoria).

Bravo a centrare la finale anche Daniel Perillo, studente di Medicina e Chirurgia che dall'inizio della preparazione invernale ha ritrovato la continuità negli allenamenti dopo numerosi guai fisici e impegni di studio. Interessanti i suoi progressi in questo primo mese di ripresa, concretizzati con la prova di oggi, dalla quale partire con la consapevolezza di aver imboccato la strada giusta. La prova femminile, separata solo in termini di classifica finale, ha sorriso come anticipato anche quest'anno alla nostra Irene De Caro, che ha oltretutto sfiorato l'ingresso nella finale. L'avvio della competizione è stato molto lento e le nostre ragazze si sono ben disimpegnate nonostante la fisicità degli avversari intorno a loro. Alla 17^a ripetuta si è delineato il podio con l'uscita di scena di Letizia Bottani, che sta compiendo importanti miglioramenti anche lei grazie all'aumento del chilometraggio in allenamento. La gara di oggi ha infatti una componente aerobica preponderante rispetto a quella lattacida. Nella successiva prova poi è arrivata l'eliminazione anche di Irene De Caro che, dopo un'ottima partenza che ha fatto intravedere la possibilità di conquistare addirittura la finale, ha commesso un piccolo errore tattico negli ultimi metri. Sicura della vittoria, vedendo alle spalle Roberta Scabini del Running Oltrepò, si è lasciata sfuggire di qualche metro gli uomini davanti a lei, dimenticando per un attimo che quella batteria dava l'accesso alla finale, perdendo l'attimo decisivo per infilarsi e rimanere in gara.

Nelle prossime settimane i mezzofondisti cussini saranno impegnati tra campestri scolastiche (i più giovani) e qualche competizione su strada o di cross per i più grandi, allo scopo di testare la condizione e svolgere qualche allenamento tirato.

Marcello Scarabelli

Rugby Serie C maschile – 3^a giornata



CUS PAVIA - Savona 10-15 (2-3)

L'autunno pavese sembra voler dare il meglio di sé, e si esprime in tutto il suo grigiore a contorno della terza giornata di campionato. Fortunatamente la pioggia, caduta copiosamente nelle ore precedenti il match, concede una tregua. L'obiettivo per i nostri è ovviamente quello di continuare la serie positiva e di confermarsi alla testa del girone, seppur consapevoli del valore di un avversario che già lo scorso anno è uscito vittorioso dal Cravino. Iniziano con il piglio giusto i gialloblu, pressando i

biancorossi nei loro 22, e trovando, dopo ripetuti cambi di fronte, la via della meta con Rossi - servito sulla fascia destra - che divora gli ultimi venti metri di campo e realizza il 5-0. Miglior esordio non poteva esserci! Sembriamo in controllo, ma dobbiamo fare i conti con la mischia avversaria, che pian piano prende il sopravvento. E proprio da una mischia nei nostri 22 arriva la meta del pareggio, con i liguri che sovrastano i nostri e li costringono a retrocedere sin dentro l'area di meta. Proviamo a reagire, ma il gioco al piede non è efficace come in altre occasioni, e le azioni manovrate mancano di fluidità. Alcuni errori di controllo, in parte dovuti alle avverse condizioni meteo, non aiutano a trovare continuità e innescano la sempre più temibile mischia avversaria. Una grave disattenzione difensiva concede la meta del 5-10, e sembra in parte intaccare le sicurezze dei nostri. Spinti dall'entusiasmo del sorpasso, i liguri continuano a premere e riescono, ancora grazie al pacchetto degli avanti, a marcare il 5-15. A complicare ulteriormente le cose, a ridosso dello scadere della prima frazione arriva un cartellino giallo a Zambianchi. Soffriamo ancora alla ripresa del gioco, ma dopo alcuni cambi tra gli avanti degli ospiti, la mischia si riequilibra, e con il ritorno alla parità numerica sono i nostri a prendere il sopravvento. Come spesso succede, il predominio nelle fasi statiche, oltre a garantire maggior possesso e costringere spesso al fallo gli avversari, riaccende l'entusiasmo di tutta la squadra che ora comincia davvero a credere nella rimonta. Purtroppo alcuni sanguinosi errori in fase di controllo dell'ovale permettono ai biancorossi di rifiatarsi ed alleggerire la pressione. Sospinti anche dal caloroso pubblico, i ragazzi del Comandante Cozzi insistono, e dopo alcuni punti di incontro ben gestiti dai nostri avanti, la palla viaggia veloce sull'asse Cazzamali - Nicolato - Brandani, con quest'ultimo che trova lo spunto per superare la linea di difesa avversaria e schiacciare in meta il 10-15. Partita completamente riaperta, ed inerzia totalmente a nostro favore. Gli ospiti si ripresentano nei nostri 22, ma riconquistiamo il possesso e ci gettiamo nuovamente avanti per l'ultimo assalto a tempo ormai scaduto. Siamo a ridosso dei cinque metri, e all'ennesimo tentativo di sfondamento la palla sfugge di mano, decretando la fine della contesa. Partita molto combattuta, e malgrado un gioco non entusiasmante come in altre occasioni, avremmo anche potuto portarla a casa. Merito dei ragazzi di Savona l'aver sfruttato meglio i loro punti di forza in mischia e nel gioco al piede, fase quest'ultima in cui siamo stati inferiori rispetto alle nostre precedenti partite. È una sconfitta che brucia, ma che non compromette in alcun modo il nostro cammino. Avremo ora due settimane di allenamento prima di tornare in campo il 17 novembre, ancora al Cravino, con Union Riviera. Man of the Match di giornata è Angelino Blasigh.

Cus Pavia: Brandani, Rossi, Ferrari Trecate, Nicolato F, Anzoli, Marconi (C), Corbucci, Casali, Repossi, Gioia, Speranza, Inama, Zambianchi (V), Corbascio, Blasigh. A disp: Tavaroli, Bancora, Mombelli, Vescovi, Giglio, Cazzamali, Ravizza.

Classifica: Cus Pavia 10 (giocate 3), Savona 8 (2), Union Riviera 4 (2), Amatori Ge 0 (1), Pro Recco 0 (2)

Luca Brandani

Rugby Serie A femminile – Le Rocce cedono in casa contro il Monza

SERIE A FEMMINILE RUGBY XV: Chicken CUS Pavia - Rugby Monza 1949 3-16

In una domenica piovosa sul campo del Cravino si è interrotta la scia positiva per le Rocce del Chicken CUS Pavia, che hanno perso il derby contro le Ringhio di Monza. Da calcio d'inizio le monzesi si portano subito in vantaggio, prendendo alla sprovvista le padrone di casa con una meta al largo proprio al primo minuto di gioco. La reazione delle Rocce è immediata: guadagnando metri grazie agli impatti incisivi delle giocatrici di mischia, guidate dal capitano di giornata **Ramadan**, arrivano a presidiare a lungo i 22 avversari. L'attacco delle Rocce aggredisce la difesa avversaria con un buon ritmo ma senza riuscire a concretizzare. Il primo tempo prosegue in modo equilibrato, con frequenti cambi di possesso, senza che nessuna delle due parti riesca a



prevalere nettamente sull'altra. Le fasi statiche sono incerte: c'è una buona tenuta delle mischie, ma qualche difficoltà nella conquista delle touche.

Favata, mediano di mischia delle rosanere, riesce ad accorciare le distanze piazzando un calcio di punizione in mezzo ai pali, che viene però presto compensato da un piazzato per il Monza, per un punteggio parziale di 3-8.

Alla ripresa, ognuna delle due compagini torna in campo con una grande voglia di portare a casa il risultato, ma le monzesi riescono a ottenere più possesso, fattore determinante quando si gioca in

condizioni meteo avverse. E' a metà del secondo tempo, con una maul avanzante partita da una touche sui 5 metri, che le Rocce non riescono a contenere l'avanzata del pacchetto di mischia della squadra ospite, che si porta così sul 3-13. C'è ancora tempo per provarci ma le rosanere, pur cercando di recuperare possesso, non riescono ad essere abbastanza efficaci in attacco. Un altro calcio di punizione piazzato in mezzo ai pali dalle monzesi, cambia di poco il risultato, portando al punteggio definitivo di 3-16. Nonostante la delusione per la sconfitta, la sensazione che permette alle ragazze dei coach Villa e Onuigbo di uscire dal campo a testa alta è quella di non essersi risparmiate, e di aver combattuto per tutti gli 80 minuti senza aver concesso situazioni facili alle avversarie.

Nominata migliore in campo per la squadra di casa è il numero 8 Ilenia **Franchi**, che si aggiudica l'ormai consueto "MeeticA Roccia of the match", grazie ad una prestazione di altissimo livello. Così come questo match, anche il prossimo, contro il CUS Milano, sarà valido per la classifica del **Trofeo Sforza**, conteso tra le quattro squadre dell'area milanese. Ma prima, per le Rocce sono previste ben tre domeniche di pausa, che dovranno essere sfruttate per prepararsi al meglio per la prossima sfida.

Arbitro: Naima Annoni

Parziale: 3-8

Formazione Chicken CUS Pavia:

Bruschi (32' pt Santagostini), Ramadan, Turolla, Pinetti (31' st Beltramin), Bertocchi V, Bertocchi M (39' st Fumagalli), Villa (34' pt Simbula), Franchi, Favata, Nascimben, Cabrini (4' st Fatemi), Balsamo, Sandrucci, Bartoli (25' st Rapalli), Biatel. A disposizione: Lombardo, Russo
Allenatori : Villa, Onuigbo. Direttore Tecnico: Santa Maria

Formazione Rugby Monza 1949:

Barazzetta, Ascione, Bettolatti, Pagani, Rimoldi, Cavalca, Locatelli, Elemi, Barachetti, Calini, Boghi, Severgnini, Allaria, Finazzi, Salerio. A disposizione: Pavlovic, Tejada Hichez, Pampuri, Viganò, Pascale, Turrisi, Quadri, Vivaldi
Allenatori: Tarenzi

Classifica Serie A femminile - girone 2: Chicken CUS Pavia 15, Monza 1949 13*, CUS Milano ASD 6, Le Mastine Parabiago 5, CUS Genova 5*, Lions Tortona 5*, Biella Rugby Club 0* (* una partita in meno)

a cura di Angelica Simbula

Foto di Martina Rossignoli



[Calendario eventi](#)



[CUS Pavia Official](#)



www.cuspavia.org

Cus Pavia News è un periodico d'informazione sportiva del CUS Pavia. Direttore responsabile Fabio Liberali. Autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Pavia n. 347 registro stampa e

